

Attualità

“Territorio Italia” cambia look, focus su innovazione e digital data

21 Dicembre 2021

Restyling e tematica dedicata ai dati e al loro utilizzo per migliorare i sistemi di governo del territorio nell'inedita edizione 2021, disponibile in rete da oggi sul sito delle Entrate



È disponibile da oggi sul sito *internet* dell'Agenzia il nuovo numero di **Territorio Italia 2021**, la rivista di informazione tecnico-scientifica delle Entrate sui temi del catasto, della cartografia, della pubblicità immobiliare e della valutazione degli immobili. La nuova edizione 2021 è tutta dedicata all'utilizzo delle banche dati, in particolare nella Pubblica amministrazione, e alle ricadute in termini di efficacia ed efficienza nella gestione del territorio.

Sei i contributi presentati da accademici, esperti dell'Agenzia delle entrate e interlocutori istituzionali. Ogni articolo approfondisce l'argomento comune da un'ottica differente.

Il catasto come strumento per il miglioramento della qualità dei dati

Marco Selleri e Piermassimo Pavese indicano le informazioni catastali come punto di partenza per una tassazione equa e la sicurezza nelle transazioni immobiliari. L'Agenzia sta lavorando in questa direzione, si sta muovendo nell'ambito dell'affinamento delle banche dati per valorizzare al meglio il patrimonio informativo dell'Agenzia. In questo articolo in particolare sono sotto la lente due casi: “il “Progetto Cartografia Sassari” e il “Progetto Cartografia in Regione Lombardia”.

Il patrimonio informativo catastale per un'efficace gestione digitale del patrimonio

edilizio

Sandra Leone, Arturo Angelini e Giovanni Battista Cantisani si soffermano sul progetto della nuova base dati Archivio dei fabbricati. L'ottica è quella del miglioramento delle banche dati della Pa, in particolare della condivisione con cittadini, altre pubbliche amministrazioni e operatori economici, e della possibilità del suo utilizzo interrogata da più prospettive.

Data mining e machine learning: la nuova frontiera dei big data nel settore immobiliare

Maurizio Festa introduce e spiega il fenomeno dei *big data* e la loro applicazione nell'ambito del settore immobiliare. È un viaggio che parte dall'approfondimento della figura dell'esperto che lavora in questo campo (professionalità emergente di *data scientist*), passa per la spiegazione del processo di *data mining* e altre tecniche usate per l'elaborazione, per soffermarsi, alla fine, al suo utilizzo nel settore del real estate, senza nascondere limiti e criticità ancora da affrontare.

Digitalizzazione e ottimizzazione nella gestione della documentazione cartacea

Valente Grassi, Carmelo Grimaldi e Vittorio Lucchese, nel loro studio, focalizzano l'importanza del processo di digitalizzazione dei servizi di pubblicità immobiliare, e concentrano l'attenzione sulla soluzione delle Sezioni stralcio, adottata dall'Agenzia delle entrate per le Conservatorie dei registri immobiliari: una modalità che permette la consultazione da remoto di tutta la documentazione senza dover ricorrere alla digitalizzazione massiva.

Collaborazione Entrate-Protezione civile per l'interoperabilità dei dati geografici

Flavio Ferrante, Maurizio Ambrosanio, dell'Agenzia delle entrate, insieme a Pierluigi Cara e Cosmo Mercuri della Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento della Protezione civile, hanno elaborato insieme questo studio che presenta la consolidata collaborazione tra i due enti, soprattutto nelle fasi emergenziali per meglio organizzare i soccorsi.

Il mercato della casa in Cina

Accedere al mercato degli immobili abitativa in Cina attraverso la ricerca sul progetto di architettura, è quanto prevede il programma multidisciplinare Piemonte *home design*. Francesco Carota, Francesca Frassoldati, Michele Bonino e Xiang Ling, del politecnico di Torino, espongono il risultato della collaborazione tra l'università, le aziende produttrici operative sul mercato e le agenzie immobiliari cinesi. Questa sinergia ha rivelato potenzialità innovative nell'ambito residenziale, sia dal punto di vista scientifico sia da quello di mercato.

di

Rosa Colucci